



2° CIRCOLO DIDATTICO "S. FRANCESCO D'ASSISI"

cod. mecc. BAEE16300T -Via San Domenico Savio 22 -70029 Santeramo in Colle (BA)Tel. 080/3036230
e-mail: baee16300t@istruzione.it sito web: www.santeramo2cd.edu.it Cod. Fisc. 82002830725

Prot. n. 2225 /B19

Santeramo in Colle, 25/06/2018

Piano Annuale per l'Inclusione

Anno scolastico 2019/2020

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti (indicare il disagio prevalente) :	
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
➤ Minorati vista	0
➤ Minorati udito	1
➤ Psicofisici	S.P. 8 - S.I. 5
➤ Altro	
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	1
➤ ADHD/DOP	
➤ Borderline cognitivo	
➤ Altro	4
3. svantaggio	
➤ Socio-economico	S.P. 15 – S.I. 8
➤ Linguistico-culturale (alunni stranieri)	S.P. 62 - S.I. 27
➤ Disagio comportamentale/relazionale	
➤ Altro (difficoltà nei processi logici, ritmi lenti di apprendimento)	S.P. 30
Totali	143
	17,74% su popolazione scolastica
N° PEI redatti dai GLHO	10
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	5
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	1

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì

AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	No
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Funzioni strumentali / coordinamento		si
Referenti di Istituto	1 S.P – 1 S.I.	Sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni	1 interna – 1 esterna	Sì
Docenti tutor/mentor		Sì
Altro:		/
Altro:		/

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	No
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	/
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Da migliorare
	Altro:	/

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	No
	Altro:	/
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Sì
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	No
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Sì
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	No
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	No
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Sì
	Progetti territoriali integrati	Da migliorare

	Progetti integrati a livello di singola scuola	Da migliorare				
	Rapporti con CTS / CTI	No				
	Altro:	/				
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	No				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	No				
	Progetti a livello di reti di scuole	No				
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Sì				
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Da migliorare				
	Didattica interculturale / italiano L2	Sì				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Sì				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	Sì				
	Altro:					
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:		0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					x	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					x	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive				x		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti				x		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative				x		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi					x	
Valorizzazione delle risorse esistenti					x	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			x			
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo					x	
Altro:						
Altro:						
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo						
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici						

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)			
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)			
1. Costituzione del gruppo di lavoro per l'inclusione scolastica:			
DIGIROLAMO	MARIA	Dirigente scolastico	COORDINATORE
DIVITOFRANCESCO	NUNZIATINA	Docente	Coordinatore inclusione
LAMANNA	GIACOMA	Docente	REFERENTE PER DSA
GATTI	ANITA	Docente	CURRICOLARE Sc Prim.

SIGNORILE	LUCIA	Docente	CURRICOLARE Scuola Inf
PORFIDO	MARCELLA	Docente	SOSTEGNO Scuola Primaria
MORGESE	ROSA	Docente	SOSTEGNO Scuola per l'Inf
PASSALACQUA	ANGELO	Genitore	Scuola Primaria
LEMMA	FRANCESCA	Genitore	Scuola per l'Infanzia
BOZZA	MARGHERITA	Neuropsichiatra	ASL
BIANCHI	MARIA	0 Assistente sociale	ASL
DEPASCALE	ROSALBA	Assistente sociale	COMUNE DI SANTERAMO IN COLLE

Definizione dell'iter procedurale per la rilevazione dei Bisogni e l'approntamento degli interventi:

Gruppo di lavoro per l'inclusione scolastica: Rilevazioni BES presenti nella scuola; rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola; elaborazione di una proposta di PAI (Piano Annuale per l'Inclusività) riferito a tutti gli alunni con BES.

Consigli di classe/Team docenti: Individuazione casi per i quali sia necessaria e opportuna l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e dispensative; rilevazione alunni BES di natura socio-economica e/o linguistico-culturale; produzione di attenta verbalizzazione delle considerazioni psicopedagogiche e didattiche che inducono ad individuare come BES alunni non in possesso di certificazione; definizione di interventi didattico-educativi; individuazione strategie e metodologie utili per la realizzazione della partecipazione degli studenti con BES al contesto di apprendimento; definizione dei bisogni dello studente; progettazione e condivisione progetti personalizzati; stesura e applicazione del Piano di Lavoro (PEI e PDP); collaborazione scuola-famiglia-territorio; condivisione con insegnante di sostegno (se presente).

Docenti di sostegno/ Docenti curricolari: Partecipazione alla programmazione educativo-didattica; assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive; interventi sul piccolo gruppo con metodologie particolari in base alla conoscenza degli studenti; rilevazione casi BES; coordinamento stesura e applicazione Piano di Lavoro (PEI e PDP).

Assistente educatore: Collaborazione alla programmazione e all'organizzazione delle attività scolastiche in relazione alla realizzazione del progetto educativo; collaborazione alla continuità nei percorsi didattici.

Coordinatore inclusione: collaborazione attiva alla stesura della bozza del Piano Annuale dell'Inclusione da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno).

Collegio Docenti: Su proposta del GLI delibera il PAI (mese di Giugno); esplicitazione nel PTOF di un concreto impegno programmatico per l'inclusione; esplicitazione di criteri e procedure di utilizzo funzionale delle risorse professionali presenti; impegno a partecipare ad azioni di formazione e/o prevenzione concordate anche a livello territoriale.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti:

Ogni anno i docenti curricolari e di sostegno si avvicinano a percorsi di formazione sui temi di inclusione e integrazione e sulle disabilità. Possono farlo partecipando a corsi organizzati dalla Scuola, dalla Scuola capofila di Ambito 5, dall'U.S.R.. o con Carta del Docente.

Si attuano interventi di formazione su:

- metodologie didattiche e pedagogia inclusiva
- strumenti compensativi e dispensativi per l'inclusione
- nuove tecnologie per l'inclusione
- le norme a favore dell'inclusione
- strumenti di osservazione per l'individuazione dei bisogni educativi speciali

Nell'a. s. 2018/2019 sono state attivate le seguenti UF di Ambito territoriale:

Dal profilo di funzionamento al PEI (hanno partecipato 2 docenti)
Didattica per l'autismo (hanno partecipato 7 docenti)
Prevenire le disgrafie (hanno partecipato 11 docenti per la scuola dell'infanzia e 8 per la scuola primaria).
2 docenti sono formati sull'Inclusione e svolgono ruolo di coordinatore.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

La valutazione del Piano Annuale dell'Inclusione avverrà in itinere monitorando punti di forza e criticità, andando ad implementare le parti più deboli. Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione Scolastica raccoglierà e documenterà gli interventi didattico-educativi, proporrà strategie di lavoro, monitorerà e valuterà il livello di inclusività della scuola; elaborerà la proposta di PAI riferita a tutti gli alunni con BES al termine di ogni anno scolastico.

Il filo conduttore che guiderà l'azione della scuola sarà quello del diritto all'apprendimento di tutti gli alunni. Relativamente ai percorsi personalizzati, i Consigli di Classe/team dei docenti concordano le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze, individuano modalità di verifica dei risultati raggiunti. Per non disattendere gli obiettivi dell'apprendimento e della condivisione e dell'inclusione, è indispensabile che la programmazione delle attività sia realizzata da tutti i docenti curricolari, i quali, insieme all'insegnante per le attività di sostegno, definiscono gli obiettivi di apprendimento sia per gli alunni con disabilità, sia per gli alunni BES in correlazione con quelli previsti per l'intera classe. Da menzionare la necessità che i docenti predispongano i documenti per lo studio o per i compiti a casa, anche in formato elettronico.

Per gli alunni BES si dovrà tener conto degli strumenti compensativi e dispensativi indicati del PDP. Per gli alunni con DSA si dovrà valutare la possibilità di effettuare valutazioni che privilegino le conoscenze e le competenze di analisi, sintesi e collegamento piuttosto che correttezza formale. Nelle prove di verifica sia scritte che orali si farà uso di strumenti e mediatori didattici (per mappe concettuali e interrogazione programmate e prove strutturate), laddove previsti dal PDP.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

All'interno dell'Istituzione operano già i seguenti gruppi istituzionali e di lavoro: GLI (come sopra definito) , GLHIS che coinvolge rappresentanti di docenti curricolari e di sostegno, dei genitori, della ASL e del Comune; GLHO che coinvolge il consiglio di classe, i genitori, i terapisti e tecnici della ASL che promuovono e coordinano le azioni di inclusione.

La Scuola fornisce un servizio di sportello di ascolto psico-pedagogico, rivolto ad alunni, genitori ed insegnanti, inteso come spazio in cui confrontarsi con specialista psicologa dell'Associazione APEE, sulla base di convenzione stipulata, in cui confrontarsi sulle problematiche di apprendimento o psicologiche che spesso si ripercuotono sull'apprendimento.

Nel Circolo è presente un docente interno referente per il laboratorio di intervento precoce per alunni BES.

Inoltre i docenti titolari di funzione strumentale, i referenti e eventuali altri gruppi di lavoro formalizzati, i coordinatori dei consigli di classe, i coordinatori del gruppo accoglienza alunni stranieri seguiranno per gli specifici aspetti le varie azioni da attuare nelle classi .

La eventuale presenza di figure specialistiche di competenza dell'ENTE locale (assistenza specialistica) si integrerà nel progetto unitario pensato per l'alunno.

Anche per gli alunni con DSA, ADHD e con altri problemi comportamentali o di apprendimento rilevanti, la presenza di figure esperte nella comunicazione potrebbero offrire interventi facilitanti e funzionali di supporto per le problematiche evidenziate.

I docenti di classe adotteranno le seguenti strategie:

- Attività laboratoriali (learning by doing)
- Attività per piccolo gruppi (cooperative learning)
- Tutoring
- Peer education
- Attività individualizzata (mastery learning).

Si prevede il coinvolgimento del C.T.I.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Il territorio offre una presenza di Associazioni culturali, sportive, per i diversi tipi di disabilità che svolgono azioni parallele alla scuola.

Si continueranno le intese e collaborazioni con servizi di zona: doposcuola per alunni disagiati, doposcuola DSA.

Per gli alunni stranieri, la Scuola ha predisposto il Protocollo di accoglienza.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Alla famiglia viene riconosciuto un ruolo attivo: assume la corresponsabilità del Progetto Educativo –Didattico, collaborando alla sua definizione, e si impegna a partecipare ai colloqui necessari con i docenti.

La modalità di contatto e di presentazione della situazione alla famiglia è determinante ai fini di una collaborazione condivisa. In accordo con le famiglie, vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio. Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che in fase di verifica degli interventi inclusivi anche attraverso:

- la condivisione delle scelte effettuate
- un eventuale focus group per individuare bisogni e aspettative
- l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento
- il coinvolgimento nella redazione dei PDP

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Il PTOF dell'Istituzione scolastica riconosce ed assume l'inclusività e l'accoglienza degli alunni, in particolare di quelli con bisogni educativi speciali. Si tratterà di potenziare la cultura dell'inclusione mediante :

- a. ambiente accogliente e supportivo;
- b. attiva partecipazione degli studenti al processo di apprendimento;
- c. intervento sulla classe in funzione dell'alunno;
- d. promozione di competenze collaborative;
- e. metodologie inclusive;
- f. collaborazione tra tutte le componenti della comunità educante.

In base alle situazioni di disagio e sulle effettive capacità degli studenti con bisogni educativi speciali, viene elaborato un PDP (PEI nel caso di alunni con disabilità – BES).

Per ogni soggetto si dovrà procedere a costruire un percorso finalizzato a :

- Rispondere ai bisogni individuali
- Monitorare la crescita della persona e il successo delle azioni
- Monitorare l'intero percorso
- Favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità-identità

Valorizzazione delle risorse esistenti

Nel pensare i percorsi progettuali si valorizzeranno le buone pratiche, le competenze dei docenti, le risorse materiali esistenti...

La scuola prevede di valorizzare le risorse esistenti tramite progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva, anche attraverso la partecipazione a reti.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

L'eterogeneità dei soggetti con BES e la molteplicità di risposte possibili necessitano di risorse aggiuntive e non completamente presenti nella scuola. L'istituto necessita di:

- assegnazione di docenti da utilizzare nella realizzazione dei progetti di inclusione e personalizzazione degli apprendimenti da parte dell'Ufficio scolastico competente, anche con riferimento all'organico potenziato.
- assegnazione di un organico di sostegno in deroga, adeguato alle reali necessità per gli alunni con disabilità da parte dell'Ufficio scolastico competente
- assegnazione di educatori dell'assistenza specialistica per gli alunni con disabilità dal primo periodo dell'anno scolastico da parte del Comune
- Risorse umane per l'organizzazione e la gestione di laboratori informatici, nonché l'incremento di risorse tecnologiche in dotazione alla singole classi, specialmente dove sono indispensabili strumenti compensativi
- Risorse per la mediazione linguistico culturale e traduzione di documenti nelle lingue comunitarie ed extracomunitarie

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

Notevole importanza viene data all'accoglienza: per i futuri alunni vengono realizzati progetti di continuità, incontri tra docenti dei diversi ordini di scuola, in modo che, in accordo con le famiglie e gli insegnanti, essi possano vivere con minore ansia il passaggio fra i diversi ordini di scuola. Valutate quindi le disabilità e i bisogni educativi speciali presenti, la Commissione Formazione Classi provvederà al loro inserimento nella classe più adatta.

Proposto dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 20/06/2019

Presenti

DIGIROLAMO	MARIA	Dirigente scolastico	
DIVITOFRANCESCO	NUNZIATINA	Docente	Coordinatore inclusione
GATTI	ANITA	Docente	CURRICOLARE Sc Prim.
SIGNORILE	LUCIA	Docente	CURRICOLARE Scuola Inf
PORFIDO	MARCELLA	Docente	SOSTEGNO Scuola Primaria
MORGESE	ROSA	Docente	SOSTEGNO Scuola per l'Inf
PASSALACQUA	ANGELO	Genitore	Scuola Primaria
LEMMA	FRANCESCA	Genitore	Scuola per l'Infanzia
BOZZA	MARGHERITA	Neuropsichiatra	ASL
BIANCHI	MARIA	Assistente sociale	ASL
DEPASCALE	ROSALBA	Assistente sociale	COMUNE SANTERAMO IN COLLE

Approvato dal Collegio dei Docenti congiunto di Scuola dell'Infanzia e di Scuola Primaria con delibera n. 22 del 24/06/2019.